

L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO OGGI

Il processo di riforma che ha caratterizzato, nel corso dell'anno scolastico 2009/10, il sistema scolastico trentino ha interessato in modo determinante l'Istituto don Milani, che ha visto modificata la propria offerta formativa con l'attivazione di due nuovi percorsi: il tecnico economico ad indirizzo turismo ed il professionale per i servizi socio-sanitari.

Fin da subito l'attenzione dell'istituto si è concentrata sulla ricerca di possibili strategie che permettessero di dare continuità all'esperienza di apertura al territorio e di adozione di modelli organizzativi flessibili maturate in campo turistico e sociale negli ultimi anni, cercando soprattutto una modalità innovativa per gestire le ore che costituiscono l'Area di autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio dell'istituzione scolastica, come stabilito dal "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della Legge provinciale del 7 agosto 2006, n. 5)".

Il Consiglio dell'Istituzione Scolastica dell'Istituto don Milani, su proposta del Collegio dei Docenti, ha deliberato il 23 aprile 2012 di utilizzare queste ore per creare un'AREA TECNICA - AT (per il percorso di tecnico economico - turismo) ed un'AREA TECNICO-PROFESSIONALE - ATP (per il percorso professionale per i servizi socio-sanitari) che affianchi l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo e che:

- permetta di sviluppare specifiche competenze tecniche e professionali in una dimensione laboratoriale in cui i saperi passano in modo prioritario attraverso il fare, con particolare attenzione alle attività di stage in corso d'anno;
- veda coinvolti, in primis, alcuni docenti a cui sono affidate le ore in orario cattedra ma interessi tutto il consiglio di classe e i dipartimenti disciplinari, sia in fase di programmazione che di realizzazione, favorendo in tal modo lo sviluppo di percorsi didattici pluridisciplinari e un apprendimento per competenze;
- sia organizzata in modo modulare secondo un orario flessibile;
- costituisca parte integrante del piano di studi, con una propria valutazione in pagella (sintesi della valutazione dei singoli moduli e dell'attività di stage).

A partire dall'anno scolastico 2016/17, per sottolineare la particolare attenzione agli aspetti professionalizzanti e al collegamento con il mondo del lavoro, AT e ATP prenderanno il nome di "Area dell'Alternanza - Tecnico" (AdA tecnico) e "Area dell'Alternanza - Professionale" (AdA professionale)..